



Amministrazione Provinciale dell'Aquila

SELEZIONE INTERNA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA PROGRESSIONE VERTICALE, AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 15, DEL D.LGS. N. 75/2017, RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "ISTRUTTORE INFORMATICO", AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL CCNL.

Criteria di valutazione della Commissione

Prova scritta:

La prova scritta consiste in n. 4 quesiti a risposta sintetica sulle materie indicate dal bando.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta, necessario per accedere al colloquio, è di 21/30. Il punteggio massimo attribuibile è di punti 30/30.

La valutazione dei candidati per la prova scritta è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) conoscenza dell'argomento proposto;
- 2) capacità di sintesi;
- 3) chiarezza espositiva;
- 4) capacità di collegamento tra i vari aspetti tecnici della materia.

Titoli:

La valutazione dei titoli viene effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e prima della correzione della stessa, unicamente per i candidati presenti alla prova.

In considerazione di quanto statuito dall'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, la valutazione dei titoli, per i quali possono essere attribuiti al massimo punti 10,00, tiene conto sei seguenti criteri:

a) Titoli di Servizio Max punti 5

anzianità di servizio maturata presso la Provincia dell'Aquila, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che a tempo indeterminato, con profilo professionale di Operatore EDP o Operatore su macchine di calcolo o equivalente, in categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a progressione (Cat. B3), con esclusione del periodo di servizio minimo richiesto per l'ammissione alla

selezione, viene valutata con l'attribuzione di punti 0,50 per ogni anno di servizio, fino a un max di punti 5,00. Gli eventuali periodi di servizio prestati con rapporto a tempo determinato presso la Provincia dell'Aquila, con profilo informatico, nella categoria pari o superiore a quella del posto messo a progressione, vengono valutati con l'attribuzione di punti 1,00 per ogni anno di servizio, sempre fino a un max di punti 5,00.

I periodi superiori ai 15 giorni si computano come mese intero, quelli uguali o inferiori ai 15 giorni non vengono valutati.

Il servizio prestato a tempo parziale è valutato in maniera proporzionale rapportato al tempo pieno.

b) Media della valutazione positiva conseguita dal candidato nel triennio 2019-2020-2021, intendendosi per "positiva" la valutazione superiore a 6/10, punteggio massimo di punti 1,00, come di seguito specificato:

- punti 0,25 se la media della valutazione della performance individuale del triennio di cui sopra è risultata compresa tra 6/10 e 7,99/10;

-punti 0,50 se la media della valutazione della performance individuale del triennio di cui sopra è risultata compresa tra 8/10 e 8,99/10;

- punti 1,00 se la media della valutazione della performance individuale del triennio di cui sopra è risultata ricompresa tra 9/10 e 10/10;

c) Curriculum professionale: max punti 4,00.

Per curriculum professionale si intende il complesso delle attività svolte dal candidato che hanno concorso alla propria formazione culturale e professionale, e dal quale possa desumersi l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto messo a selezione.

Nel curriculum si tiene conto anche dell'eventuale superamento di precedenti selezioni, indette da pubbliche amministrazioni, per categoria giuridica e profilo professionale pari o superiore rispetto al posto messo a selezione, dell'eventuale assunzione di incarichi di responsabilità, dell'eventuale possesso del Diploma di laurea, di titoli post- universitari, di pubblicazioni, abilitazioni all'esercizio di professioni e docenze, purché pertinenti con il profilo messo a selezione.

Con riguardo alla valutazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione (Diploma di scuola superiore di secondo grado), che, come previsto dal vigente regolamento per il reclutamento del personale, è da valutare proporzionalmente al voto conseguito fino a un massimo di 1,00 punto, la Commissione decide di operare con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

per i voti da 36/60 a 41/60 e per i voti da 60/100 a 69/100: punti 0,20;

per i voti da 42/60 a 47/60 e per i voti da 70/100 a 79/100: punti 0,40;

per i voti da 48/60 a 53/60 e per i voti da 80/100 a 89/100 punti: 0,60;

per i voti da 54/60 a 59/60 e per i voti da 90/100 a 99/100 punti: 0,80;

per il voto di 60/60 e per il voto di 100/100: punti 1,00.

All'eventuale possesso del diploma di laurea, attinente al posto messo a selezione, viene attribuito un punteggio aggiuntivo pari a punti 1,00.

Ai corsi di formazione e aggiornamento professionale, che comportano il conseguimento di qualifica professionale attinente al posto messo a selezione, viene attribuito un punteggio pari a punti 0,50 nell'ambito del curriculum. Analogamente, sempre nell'ambito del curriculum, per il conseguimento di idoneità in concorsi pubblici, attinenti al posto messo a selezione, viene attribuito un punteggio pari a punti 0,20 per ogni idoneità conseguita. Sempre nell'ambito del curriculum, agli incarichi risultanti da specifico provvedimento viene attribuito il punteggio di 0,10 punti per ogni incarico, alle docenze, attinenti al posto messo a selezione 0,10 punti per ogni docenza e alle altre esperienze lavorative attinenti al posto messo a selezione 0,10 punti per ciascun anno.

Prova orale:

La prova orale consiste in n. 3 domande volte ad approfondire la conoscenza da parte dei candidati delle materie già oggetto d'esame in occasione della prova scritta.

La valutazione del candidato viene effettuata, complessivamente, in considerazione delle risposte date alle tre domande e sulla base dei seguenti criteri:

- 1) conoscenza degli argomenti proposti;
- 2) capacità espositiva e di collegamento tra i diversi argomenti;
- 3) chiarezza espositiva e padronanza del linguaggio;
- 4) valutazione delle attitudini.

La Commissione tiene conto, ai fini della valutazione dei candidati, anche della capacità dimostrata da questi ultimi nell'utilizzo e nell'applicazione di nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti.

Al colloquio è attribuito un punteggio massimo di 30/30. Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è di 21/30.